

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento dei “Lavori per il riallestimento del deposito archeologico dei Granai del Foro per il potenziamento della sua fruizione” ex art. 51 l. n. 108/2021, mediante RDO sul portale Me.PA., tramite sorteggio, su tutto il territorio nazionale, di n. 15 fornitori iscritti nel bando Consip “Lavori di Manutenzione - Beni del Patrimonio Culturale” – categoria OG2 - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela”, classifica III e successive CIG: 9034724A18 - CUP: F67E16000080001.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137 ed in particolare l'art. 21 del cit. Codice;*

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni;*

vista la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 228 del 14-09-2020 - Suppl. Ordinario n. 33 ed entrata in vigore in data 15 settembre 2020, ripubblicata, con note, in data 29 settembre 2020;

visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito con legge n. 108/2021;

visto il Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 *Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - GU Serie Generale n. 252 del 27-10-2017, entrato in vigore in data 11 novembre 2017;*

visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come modificato dall'art. 216 del d.lgs. n. 50/16 “disposizioni transitorie e di coordinamento”, per le parti ancora in vigore;*

vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii. recante *Legge di Contabilità e finanza pubblica;*

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e *ss.mm.ii.*, riguardante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*;
vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e *ss.mm.ii.*, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

visto il Decreto del Presidente del consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169 - *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della Performance*, entrato in vigore in data 05.02.2020;

considerata la nota del 31.08.2020 prot. n. 7636, con la quale veniva nominato R.U.P. dell'intervento, il Funzionario architetto del Parco archeologico di Pompei, arch. Mariano Nuzzo;

vista la relazione prot. n 12133 del 20.12.2021 redatta dal RUP, in cui si proponevano gli interventi da eseguire, la scelta della procedura di gara e lo svolgimento della stessa mediante invito di quindici ditte iscritte sul Me.PA, su tutto il territorio nazionale, nel bando Me.PA "*Lavori di Manutenzione - Beni del Patrimonio Culturale*" – categoria OG2 - *Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela*";

considerato che il Parco Archeologico ha la necessità di dare esecuzione ai "*Lavori per il riallestimento del deposito archeologico dei Granai del Foro per il potenziamento della sua fruizione*";

tenuto conto che la spesa complessiva necessaria a realizzare il suddetto intervento (da quadro A) è stata stimata nell'importo di euro **€ 691.126,29** escluso Iva, così suddivisi:

A) LAVORI INCLUSI ONERI DELLA SICUREZZA				A base di Gara
A.1	LAVORI			
A.1.1	PER LAVORI SOGGETTI A RIBASSO			€ 664.503,77
A.1.1.1	Lavori a misura Categoria OG2	€ 516.022,71	77,66%	
	<i>di cui Manodopera</i>	€ 191.924,37		
A.1.1.1	Lavori a misura Categoria OS2A	€ 71.128,36	10,70%	
	<i>di cui Manodopera</i>	€ 42.072,34		
A.1.1.1	Lavori a misura Categoria OG11	€ 77.352,70	11,64%	
	<i>di cui Manodopera</i>	€ 17.224,59		
A.1.2	PER ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO			€ 26.622,52
A.1.2.1	Oneri per l'attuazione del Piano di Sicurezza	€ 23.010,20		
A.1.2.2	Oneri per Covid 19	€ 3.612,32		
A	TOTALE LAVORI INCLUSI ONERI DELLA SICUREZZA			€ 691.126,29

dato atto che a norma dell'art. 148, comma 1, d.lgs. n. 50/16 e *ss.mm.ii.*, l'affidamento congiunto delle lavorazioni di cui alle categorie OS2A con le lavorazioni appartenenti alle categorie OG2, OG11, è motivato dalla natura stessa dell'intervento e dalla necessità di assicurare, per tutte le fasi esecutive degli interventi, una stretta interconnessione tra gli interventi di restauro delle superfici antiche e le necessarie opere di restauro e consolidamento dei beni sottoposti a tutela;

preso atto che in ragione della tipologia, del contenuto e della complessità tecnica dell'appalto, oltre che alla peculiarità dei luoghi, alle caratteristiche dell'oggetto dell'intervento, alle problematiche legate agli aspetti logistici ai fini di una corretta progettazione del cantiere e della sicurezza, negli atti di gara è stato previsto il sopralluogo obbligatorio, a pena di esclusione;

visto l'art. 51 del D.L. n. 77/21 convertito in legge n. 108/2021 che, sostituendo quanto precedentemente disposto ex art. 1 comma 2 lett. b) dalla legge di conversione n. 120/2020, in deroga agli artt. 36 comma 2 e 157 comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 e *ss.mm.ii.*, ha sancito che si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 *qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023* e che per l'affidamento di lavori di importo pari o superiori a 150.00,00 euro e inferiore ad un (1) milione di euro è consentito l'espletamento di una procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del d.lgs. n. 50/16 e *ss.mm.ii.*, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuate in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

tenuto conto che ai sensi del combinato disposto degli artt. 36, comma 6, e 40 d.lgs. n. 50/2016 e *ss.mm.ii.*, *per lo svolgimento delle procedure di affidamento degli appalti sottosoglia comunitaria*, le stazioni appaltanti si avvalgono della Piattaforma Me.PA (Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni) di Consip s.p.a., attraverso l'accesso all'indirizzo www.acquistinretepa.it;

considerato che nel Me.PA è presente la categoria merceologica "*Lavori di Manutenzione - Beni del Patrimonio Culturale - OG2*" nella quale rientrano le lavorazioni oggetto della presente procedura;

considerato che l'elenco delle Imprese abilitate all'iniziativa di riferimento, e nel caso di specie ai suindicati bandi "*Lavori di Manutenzione - Beni del Patrimonio Culturale*" – *categoria OG2 - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela*", assolve alla funzione di un elenco di operatori economici in possesso dei prescritti requisiti

potenzialmente interessati ad essere invitati a procedure aventi ad oggetto l'affidamento di lavori riconducibili alle suddette categorie;

valutato che l'affidamento mediante lo strumento della R.d.O., messo a disposizione sul portale Acquisiti in rete P.A. consente una semplificazione della procedura di scelta del contraente e una contrazione dei tempi di esecuzione, ottemperando in tal modo anche al disposto dall'art. 1 comma 1 della l. n. 120/2020, a norma del quale: *"Salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene" [...]* entro il termine di quattro mesi nei casi di cui al comma, 2 lettera b), nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di non discriminazione, trasparenza e proporzionalità amministrativa;

tenuto conto che, per l'elevato numero di imprese iscritte sul portale MEPA nell'iniziativa di riferimento, si è ravvisata l'opportunità di individuare quindici operatori economici da invitare tra quelli abilitati all'iniziativa Me.PA. *"Lavori di Manutenzione - Beni del Patrimonio Culturale"* – categoria OG2 - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela", mediante sorteggio, su tutto il territorio nazionale;

visto il progetto esecutivo, validato dal R.U.P. con atto prot. n. 12131 del 20.12.2021, relativo all'intervento denominato *"Lavori per il riallestimento del deposito archeologico dei Granai del Foro per il potenziamento della sua fruizione"*, per un importo a base d'asta pari a € 664.503,77 (diconsi Euro seicentosessantaquattrocinquecentotré/77), ex art. 35, comma 4, d.lgs. n. 50/16, oltre costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a € 26.622,52;

visti gli atti di gara redatti dal R.U.P. e dai progettisti, per procedere all'affidamento dei suddetti lavori mediante procedura negoziata, senza bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b), della l. n. 120/2020, **con il criterio del minor prezzo**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 95 d.lgs. n. 50/2016 e *ss.mm.ii.* e dell'art. 1, comma 3, della l. n. 120/2020;

accertato che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa del Bilancio del PAP capitolo 2.1.2.220, articolo 2.02.03.06.001/C - Manutenzione straordinaria su beni demaniali - ad avvalersi sui Fondi FSC-Piano Stralcio "Cultura e Turismo" - Fondi Cipe 3/2016 è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento dell'intervento in esame;

DETERMINA


- 1) di approvare il progetto esecutivo relativo all'intervento denominato *"Lavori per il riallestimento del deposito archeologico dei Granai del Foro per il potenziamento della sua fruizione"*, come validato dal RUP con verbale prot. n. 12131 del 20.12.2021;
- 2) di approvare gli atti di gara predisposti per l'affidamento dei suddetti lavori ed i relativi allegati;
- 3) di autorizzare la procedura di gara mediante RDO sul portale ME.PA mediante sorteggio e relativo invito di n. 15 operatori economici ed iscritti nel bando Consip

“Lavori di Manutenzione - Beni del Patrimonio Culturale” – categoria OG2 - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela su tutto il territorio nazionale e nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;

- 4) di richiamare, approvare e considerare essenziali le clausole contenute nel disciplinare, nel Capitolato speciale d'appalto, negli allegati e nel bando Me.PA “Lavori di Manutenzione - Beni del Patrimonio Culturale” – categoria OG2 - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela;
- 5) di dare atto che l'appalto è finanziato con fondi FSC-Piano Stralcio “Cultura e Turismo” - Fondi Cipe 3/2016 e che la spesa, comprensiva dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, è pari a € 691.126,29, escluso Iva e somme a disposizione, per un importo complessivo pari ad € 843.174,07 che trova disponibilità sul capitolo del Bilancio del PAP n. 2.1.2.220 articolo 2.02.03.06.001/C - Manutenzione straordinaria su beni demaniali”
- 6) di stabilire che la stipula del contratto avverrà all'esito delle verifiche dei requisiti stabiliti *ex lege*;
- 7) di dare atto della regolarità amministrativa della procedura.

IL RUP

Mariano Nuzzo



IL DIRETTORE GENERALE

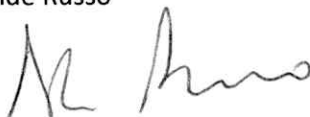
Gabriel Zuchriegel



Visto attestante la copertura finanziaria

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

Davide Russo



mv/